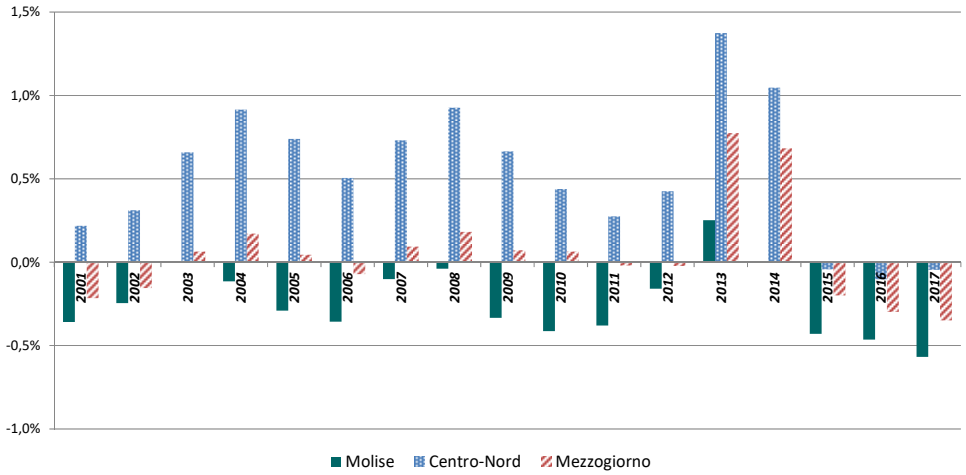
REGIONE MOLISE

1. ALCUNE DINAMICHE REGIONALI

Il Molise, che nel 2017 presenta in media 309 mila abitanti, si colloca al penultimo posto tra le regioni italiane per numero di residenti e la sua popolazione rappresenta l'1,5 per cento di quella relativa all'intero Mezzogiorno. Anche per il 2017 è confermato il trend negativo iniziato nel 2015 (-0,4 per cento nel 2015, -0,5 per cento nel 2016 e -0,6 per cento nel 2017) e risulta più marcato sia della macro area di appartenenza che del Centro-Nord, come riportato in Figura 1.

Figura 1 POPOLAZIONE RESIDENTE MEDIA (tassi di variazione annui)

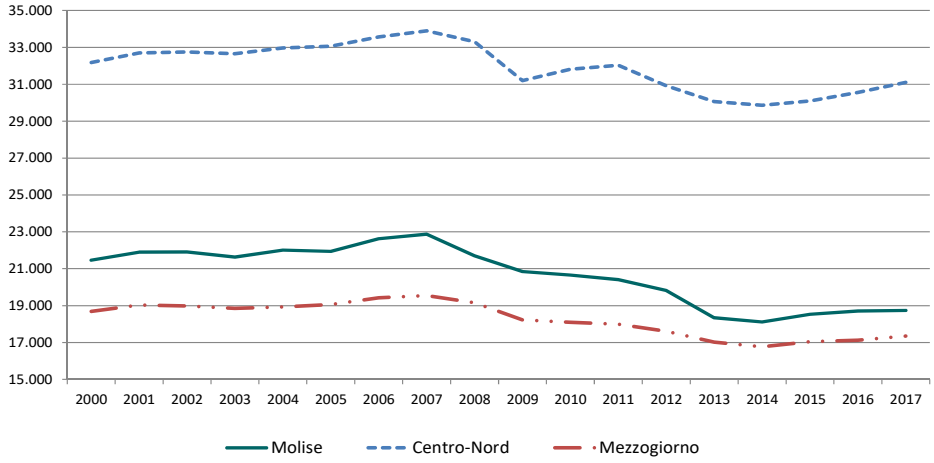


Fonte: Istat - Bilancio demografico

Il Prodotto Interno Lordo della regione nel 2017 è pari a 6.021 milioni di euro (valore corrente) corrispondente all'1,6 per cento del totale Mezzogiorno.

Il PIL pro capite in termini reali (cfr. Figura 2), nel 2017 in Molise è pari a 18.739 euro, valore compreso tra i 17.356 del Mezzogiorno e i 31.103 del Centro-Nord, confermando le posizioni relative osservate per tutto il periodo considerato. Nello stesso anno, l'aggregato risulta in lieve crescita rispetto al 2016 (+0,1 per cento), ma in misura minore rispetto al Centro-Nord (+1,8 per cento) e al Mezzogiorno (+1,4 per cento).

Figura 2 PRODOTTO INTERNO LORDO (euro pro capite, valori costanti 2010)



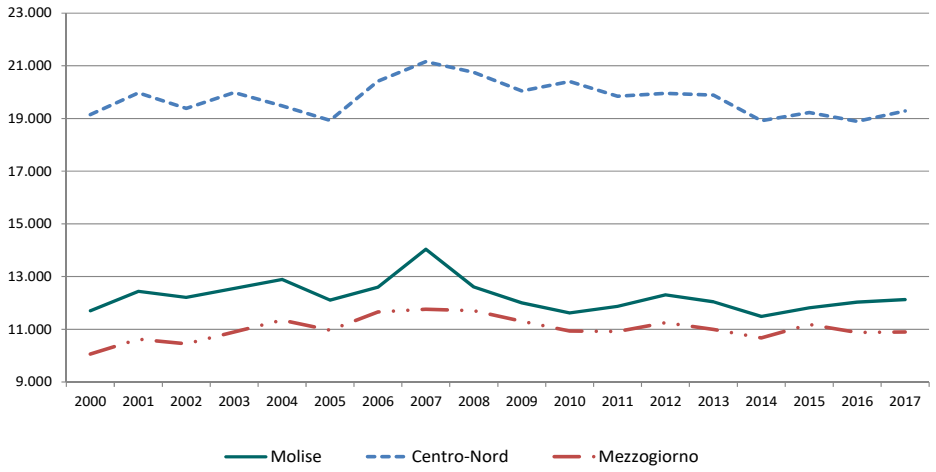
Fonte: Istat - Conti economici territoriali

2. I FLUSSI DI ENTRATA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2017 le entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA) nella regione Molise ammontano, in termini reali, a 3.753 milioni di euro, pari all' 1,7 per cento del Mezzogiorno, e corrispondenti a 12.127 euro pro capite costanti 2010.

Le entrate per abitante nella regione presentano un trend positivo a partire dal 2015, in controtendenza rispetto al Mezzogiorno e assumono valori costantemente superiori rispetto alla macro area di riferimento (cfr. Figura 3).La leggera ripresa dell'aggregato negli ultimi tre anni è attribuibile principalmente alle entrate dello Stato, con un incremento dello 0,8 per cento tra il 2016 e il 2017, contro lo 0,2 per cento del Mezzogiorno e il 2,1 per cento del Centro-Nord.

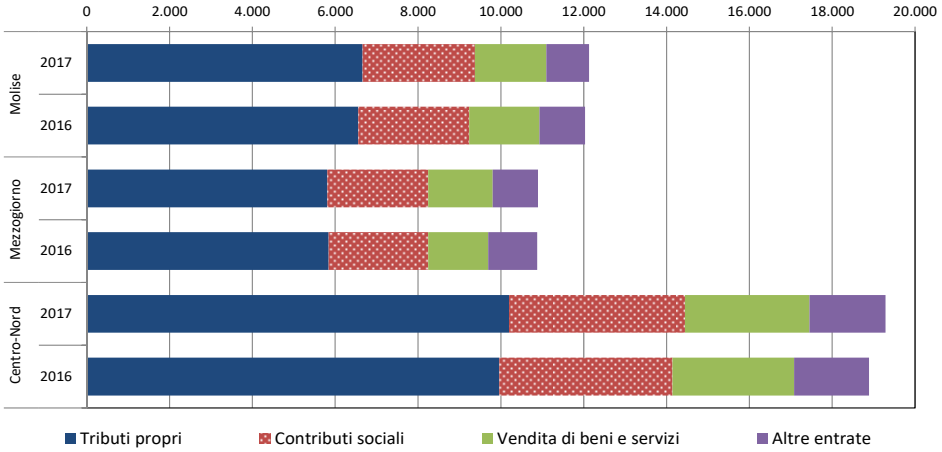
Figura 3 SPA - ENTRATE TOTALI (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La distribuzione delle entrate per principali voci non varia molto tra il 2016 e il 2017 (cfr. Figura 4). Nel 2017, sia in Molise che nelle due macro aree, sono i *Tributi propri* ad assumere il valore più elevato (nella regione 6.660 euro pro capite, pari al 54,9 per cento delle entrate totali), in lieve crescita rispetto al 2016. I *Contributi sociali,* pari a 2.713 euro per abitante, ricoprono invece una quota del 22,4 per cento, seguiti dalla *Vendita di beni e servizi* (14,2 per cento, pari a 1.723 euro).

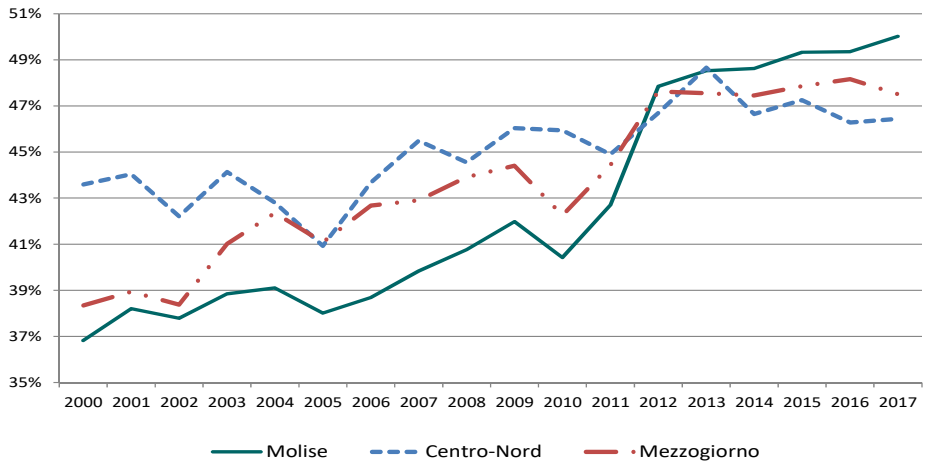
Figura 4 SPA - ENTRATE TOTALI PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La Pressione fiscale[37] presenta in Molise un trend crescente per tutto il periodo, con una forte impennata tra il 2010 e il 2012, quando l'indicatore passa da 40,4 a 47,8 punti percentuali, in ragione dell'effetto combinato della diminuzione del PIL regionale e dell'aumento dei *Tributi propri*. Se fino al 2011 la Pressione fiscale nella regione risulta inferiore al Mezzogiorno e al Centro-Nord, dal 2012 si registra un livello dell'indicatore tendenzialmente superiore rispetto alle due macro aree (cfr. Figura 5). Nel 2017, infine, il Molise presenta una Pressione fiscale del 50,0 per cento contro il 47,5 e il 46,4 per cento rispettivamente del Mezzogiorno e del Centro-Nord.

Figura 5 SPA - PRESSIONE FISCALE (valori percentuali)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali e Istat

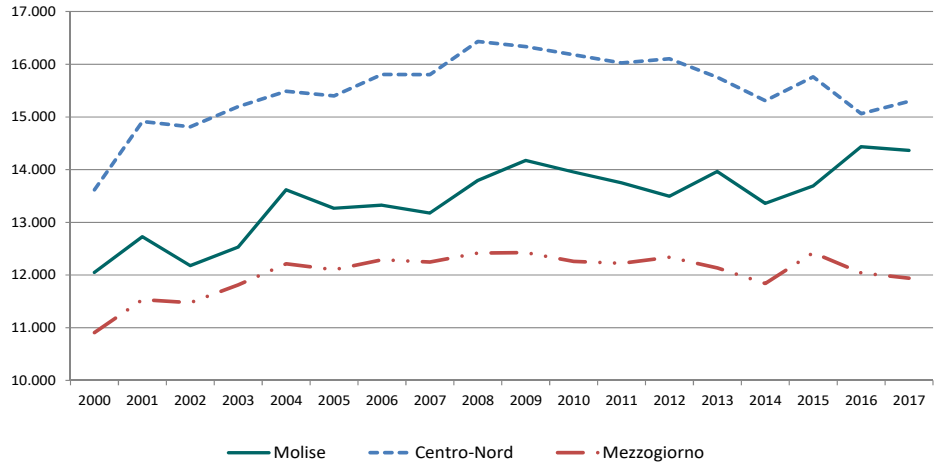
3. I FLUSSI DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

Nel 2017 la spesa[38] totale del Settore Pubblico Allargato nella regione Molise in termini reali ammonta a 4.446 milioni di euro (pari all' 1,8 per cento del Mezzogiorno) corrispondenti a 14.366 euro pro capite.

I livelli dei flussi di spesa per abitante nella regione (cfr. Figura 6) si presentano costantemente al di sopra del Mezzogiorno, ma sempre inferiori al Centro-Nord. Nel 2017 si arresta nella regione l'aumento della spesa pro capite verificatosi negli ultimi anni, registrandosi un lieve calo dell'aggregato (-0,5 per cento), in linea con quello del Mezzogiorno (-0,8 per cento) e in controtendenza rispetto all'andamento del Centro-Nord (+1,6 per cento).

[37] La Pressione fiscale per regione è calcolata come: (*Tributi propri* + *Contributi sociali*) / PIL regionale.
[38] Si fa riferimento alla spesa pubblica al netto degli interessi (spesa primaria) e delle partite finanziarie.

Figura 6 SPA - SPESA TOTALE (euro pro capite costanti 2010)

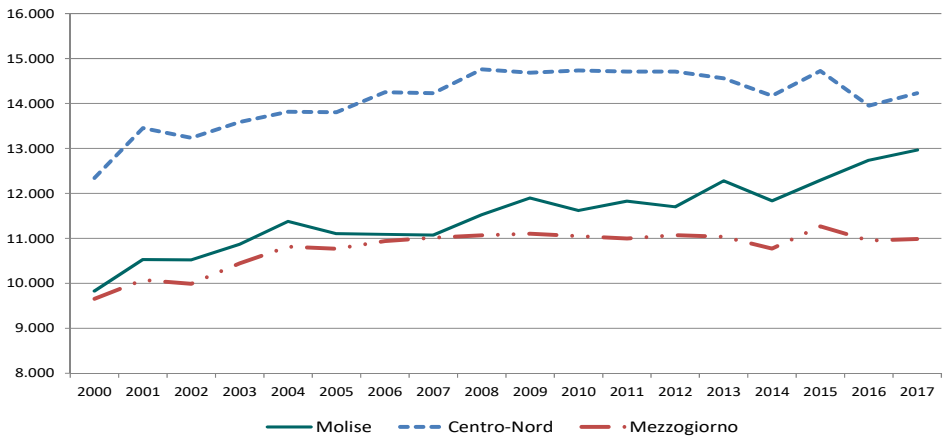


Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Con riferimento alla natura della spesa analizzata, nel 2017 le spese correnti, pari a 12.967 euro pro capite, rappresentano nella regione il 90,3 per cento del totale, quelle in conto capitale (1.399 euro pro capite) il restante 9,7 per cento. Le due tipologie di spesa hanno una dinamica tendenziale molto differente (cfr. Figure 7 e 9).

Relativamente alla parte corrente, il livello della spesa pro capite in Molise si presenta in tendenziale crescita per l'intero periodo, con una accelerazione significativa nell'ultimo triennio, durante il quale cresce in misura maggiore rispetto alla macro area di riferimento avvicinandosi ai valori del Centro-Nord. Nel 2017 per la regione si registra un aumento pari all'1,8 per cento, dovuto principalmente all'aumento della spesa dell'Amministrazione regionale e delle ASL, Aziende ospedaliere e IRCCS.

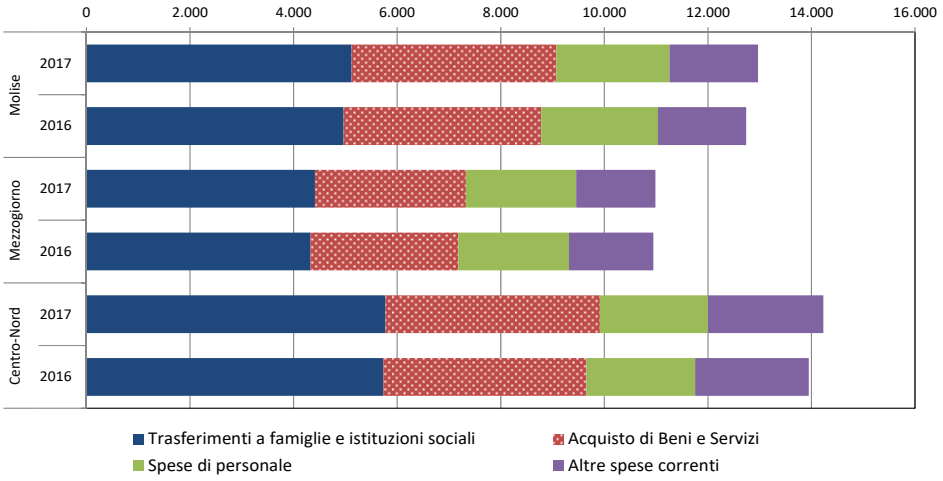
Figura 7 SPA - SPESA CORRENTE (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La regione presenta quale principale voce di spesa corrente i *Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali* (cfr. Figura 8), pari a 5.120 euro per abitante nel 2017 e costituiti principalmente dalla spesa pensionistica. Tale voce pesa per il 39,5 per cento del totale della spesa corrente, in ulteriore aumento rispetto al 2016 (+3,1 per cento), risultando in valore assoluto più elevata rispetto al Mezzogiorno (4.411 euro per abitante). Segue l'A*cquisto di beni e servizi*, pari nel 2017 a 3.954 euro pro capite, con un aumento del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente nel 2017. Risultano invece in calo le *Spese di personale* (-3,0 per cento).

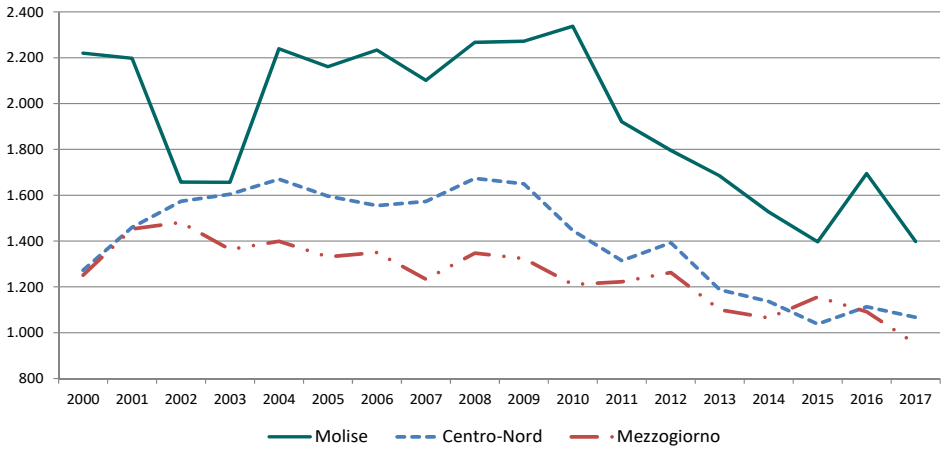
Figura 8 SPA - SPESA CORRENTE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

La spesa in conto capitale per abitante (cfr. Figura 9) nel 2017 registra una riduzione del 17,5 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1.399 euro pro capite costanti. Il forte decremento è dovuto, in parte alla riduzione dei *Trasferimenti a imprese private* da parte del Gestore dei Servizi Energetici - GSE SpA, e in parte al calo degli *Investimenti* di Ferrovie dello Stato Italiane SpA. Nell'analizzare il decremento registrato nell'ultimo anno considerato non si può non tenere conto degli elevati investimenti che i due enti precedentemente menzionati hanno effettuato nel 2016, determinando un aumento della spesa del 21,3 per cento rispetto al 2015, in controtendenza con la macro area di riferimento (-5,6 per cento).

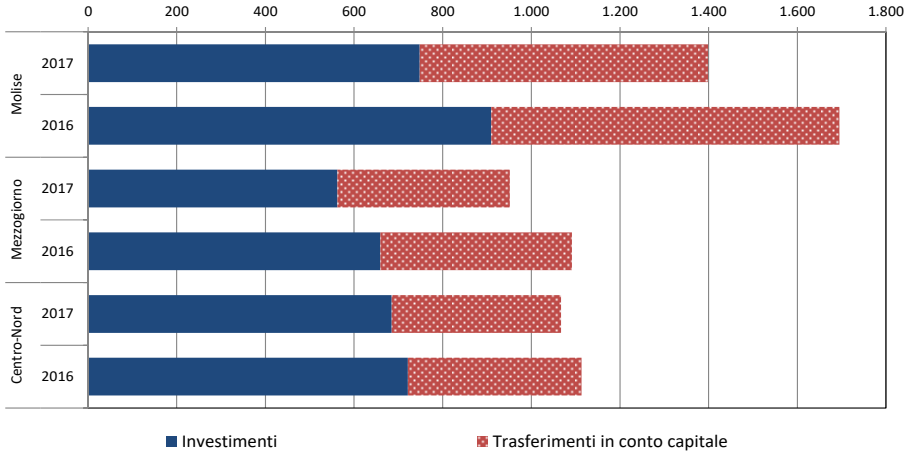
Figura 9 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

A conferma di quanto appena detto, la spesa in conto capitale in Molise nel 2017 (cfr. Figura 10) è costituita per il 53,5 per cento dagli *Investimenti* (748 euro pro capite) ed il restante 46,5 per cento dai T*rasferimenti in conto capitale a famiglie e imprese* (650 euro pro capite). In particolare, gli *Investimenti* nella regione subiscono una netta riduzione nell'ultimo anno (-17,7 per cento), imputabileprincipalmente, come già detto, ad una frenata degli investimenti di Ferrovie dello Stato Italiane SpA così come per i *Trasferimenti* (-17,2 per cento), dove incide quasi interamente il Gestore dei Servizi Energetici - GSE SpA. Per entrambe le voci la diminuzione della spesa è più marcata sia rispetto al Mezzogiorno (rispettivamente -14,7 e -10,1 per cento), sia al Centro-Nord (-5,1 e -2,4 per cento).

Figura 10 SPA - SPESA IN CONTO CAPITALE PER PRINCIPALI VOCI (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

4. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SETTORE

Nel 2017, in Molise, il 32,2 per cento della spesa del Settore Pubblico Allargato risulta concentrata nel settore delle pensioni (*Previdenza e Integrazioni Salariali)*, con un importo pari a 4.631 euro per abitante. In questo comparto i valori pro capite nella regione risultano più elevati di quelli del Mezzogiorno (cfr. Tabella 1). Seguono le spese per *Sanità* e *Amministrazione Generale*, costituite per la quasi totalità da spese di natura corrente.

Tabella 1 SPA - SPESA TOTALE PER SETTORE, 2017 (euro pro capite costanti 2010 e valori percentuali)

Settore	Molise		Mezzogiorno		Centro-Nord	
	valori pro-capite	*valori %*	*valori pro-capite*	*valori %*	*valori pro-capite*	*valori %*
- Previdenza e Integrazioni Salariali	4.631	32,2	3.860	32,3	5.439	35,6
- Sanita'	2.508	17,5	1.618	13,6	1.883	12,3
- Amministrazione Generale	1.506	10,5	1.263	10,6	1.723	11,3
- Energia	1.297	9,0	991	8,3	1.385	9,1
- Istruzione	906	6,3	854	7,2	753	4,9
- Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	832	5,8	791	6,6	706	4,6
- Altri trasporti	474	3,3	310	2,6	479	3,1
- Altre in campo economico	348	2,4	276	2,3	694	4,5
- Sicurezza pubblica	277	1,9	241	2,0	228	1,5
- Viabilita'	223	1,6	138	1,2	163	1,1
- Telecomunicazioni	199	1,4	94	0,8	148	1,0
- Difesa	183	1,3	273	2,3	275	1,8
- Servizio Idrico Integrato	163	1,1	118	1,0	173	1,1
- Giustizia	130	0,9	132	1,1	88	0,6
- Cultura e servizi ricreativi	124	0,9	112	0,9	171	1,1
- Smaltimento dei Rifiuti	118	0,8	152	1,3	182	1,2
- Ambiente	101	0,7	86	0,7	77	0,5
- Agricoltura	80	0,6	47	0,4	44	0,3
- Edilizia abitativa e urbanistica	67	0,5	88	0,7	67	0,4
- Industria e Artigianato	59	0,4	335	2,8	419	2,7
- Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	45	0,3	76	0,6	88	0,6
- Commercio	25	0,2	16	0,1	31	0,2
- Lavoro	22	0,2	16	0,1	16	0,1
- Formazione	18	0,1	21	0,2	28	0,2
- Turismo	17	0,1	12	0,1	14	0,1
- Altri interventi igenico sanitari	10	0,1	12	0,1	14	0,1
- Pesca marittima e Acquicoltura	2	0,0	1	0,0	1	0,0
- Oneri non ripartibili	1	0,0	4	0,0	5	0,0
- Altre opere pubbliche	0	0,0	3	0,0	2	0,0
Totale complessivo	**14.366**	**100,0**	**11.939**	**100,0**	**15.297**	**100,0**

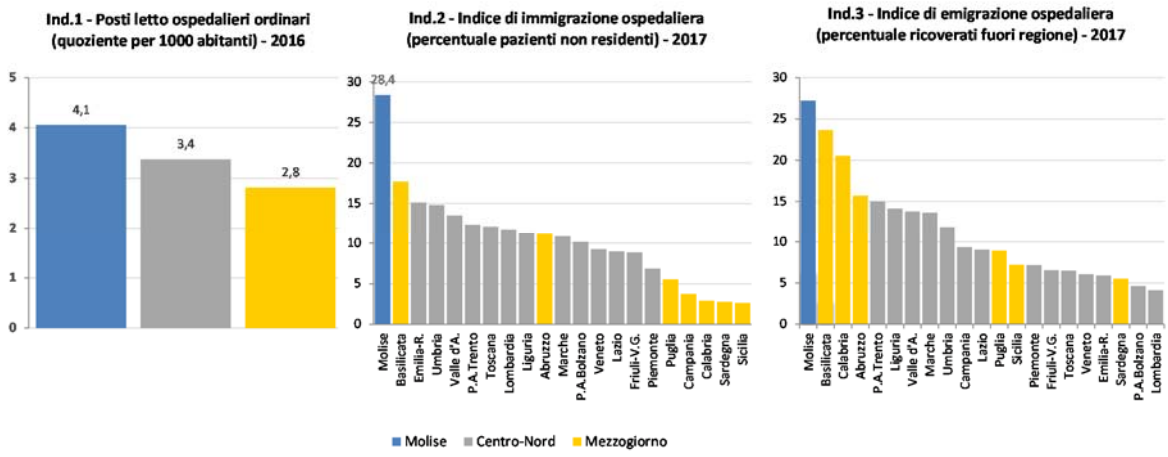
Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Uno dei settori più significativi nella regione, in termini di posizionamento relativo, è rappresentato dalla Sanità, che comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, l'edilizia sanitaria, comprese le strutture termali, e le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Come già evidenziato, la spesa per abitante nel 2017 in Molise è pari a 2.508 euro, contro i 1.618 euro del Mezzogiorno e i 1.883 euro del Centro-Nord. I principali soggetti appartenenti al Settore Pubblico Allargato che spendono nel settore sono il comparto delle ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS seguite dall'ente Regione.

Alcuni indicatori, utili a descrivere lo stato del settore sanitario nella regione e il suo posizionamento relativo (cfr. Figura 11), mostrano che in Molise l'offerta di posti letto ospedalieri in rapporto a 1000 abitanti (indicatore 1), pari a 4,06, è superiore sia al Centro-Nord che al Mezzogiorno, collocando la regione al primo posto in Italia per tale misura. La situazione ospedaliera regionale, come mostrano gli indicatori 2 e 3, è invece caratterizzata dal più alto indice di immigrazione, ossia di residenti fuori regione che vengono ricoverati in Molise, e nello stesso tempo dal più alto indice di emigrazione ospedaliera, ovvero di pazienti residenti in regione che risultano degenti in altra regione. L'esistenza di tale fenomeno può attribuirsi da un lato, alla presenza nella regione di alcuni centri di eccellenza per la cura di disturbi specifici che attraggono copiosi flussi esterni, dall'altro ad una minore attrattiva della sanità ordinaria sui residenti, al di fuori dell'alta specialistica.

Figura 11 INDICATORI TERRITORIALI DI SETTORE



Fonte: ISTAT - Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

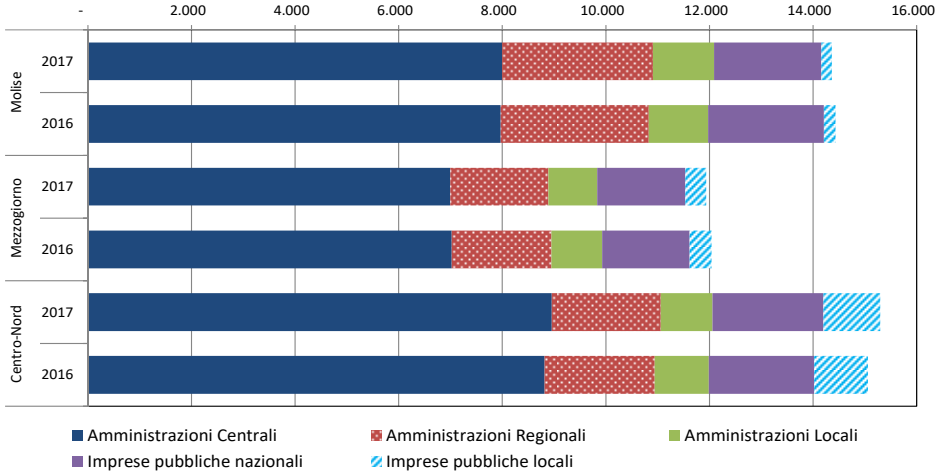
5. LA DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER SOGGETTI EROGATORI

La distribuzione della spesa del Settore Pubblico Allargato in Molise si discosta da quella della macro area di appartenenza (cfr. Figura 12) con una prevalenza rispetto a quest'ultima, in termini percentuali, delle *Amministrazioni Regionali* (20,2 per cento rispetto al 15,9 per cento del Mezzogiorno) ed un minor peso delle *Imprese pubbliche locali* (1,4 per cento contro il 3,4 per cento del Mezzogiorno).

Nel 2017 le *Amministrazioni Centrali* hanno speso 7.999 euro pro capite, guidate soprattutto dagli Enti di Previdenza; seguono le *Amministrazioni Regionali* (2.908 euro) e le *Imprese pubbliche nazionali* (2.073 euro per abitante). Non si osservano variazioni significative nella

distribuzione della spesa rispetto al 2016, ma solo una lieve redistribuzione in favore della componente riferita alle *Amministrazioni Locali* a scapito delle *Imprese pubbliche locali*.

Figura 12 SPA - SPESA TOTALE PER SOGGETTO EROGATORE (euro pro capite costanti 2010)



Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali

Le *Imprese pubbliche locali* incidono sulla spesa complessiva della regione nel 2017 con un ammontare pari a 204 euro pro capite.

Le cinque principali imprese che compongono questa categoria di soggetti sono rappresentate in Tabella 2, dove, per ciascuna, si evidenziano i settori di attività e il peso percentuale della spesa effettuata nell'ultimo triennio sul totale della categoria.

Tabella 2 PRINCIPALI IMPRESE PUBBLICHE LOCALI PER AMMONTARE DELLA SPESA NELL'ULTIMO TRIENNIO (valori percentuali su totale IPL)

Soggetto	Settori di attività	Media 2015-2017 (valori %)
Agenzia Regionale Molise Acque	Servizio Idrico Integrato	23,6
Molise Dati SpA	Telecomunicazioni	11,8
SEA Servizi ed Ambiente SpA	Ambiente	8,3
Consorzio di Sviluppo industriale della Valle del Biferno - Termoli	Industria e Artigianato	6,6
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Campobasso	Edilizia abitativa e urbanistica	6,2
Totale prime 5 Imprese Pubbliche Locali		**56,5**

Fonte: Sistema Conti Pubblici Territoriali